



Segreteria Nazionale
Ufficio
Stampa

Via Farini, 62 - 00185 Roma - fax +39 06 62276535 - coisp@coisp.it / www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Alla cortese attenzione degli organi di stampa e delle testate giornalistiche

COMUNICATO STAMPA DEL 30 LUGLIO 2016

Oggetto: Caso Uva, il Coisp dopo il commento di Manconi all'assoluzione delle Forze dell'ordine: "Mai vista una caccia alle divise così se non ai tempi in cui chi le odiava aveva almeno il coraggio di dirlo e non prendeva lo stipendio da Senatore della Repubblica italiana...!"

"Un Senatore della Repubblica italiana che non trova vergognoso assumere atteggiamenti così eccessivamente ideologizzati ed assumere con tale sfacciata chiarezza una posizione anti Forze dell'Ordine è quanto di più odioso possa capitare. Una caccia alle divise così virulenta, violenta, convinta e pervicace come quella professata da Manconi la si ricorda solo ai tempi più bui della nostra storia recente, quando però, almeno, chi nutriva un tale odio per i Tutori dell'Ordine in quanto emblema dello Stato, delle sue Istituzioni e delle sue leggi, e primo limite alla prepotenza ed alla prevaricazione degli uni sugli altri, aveva il coraggio di dirlo esplicitamente e non prendeva lo stipendio di Parlamentare!"

Così **Franco Maccari, Segretario Generale del Coisp, Sindacato Indipendente di Polizia**, dopo il commento del Senatore Luigi Manconi alle motivazioni della sentenza di assoluzione di Carabinieri e Poliziotti coinvolti nel caso del decesso di Giuseppe Uva, contro cui ha presentato addirittura un'interrogazione parlamentare.

"Siamo scioccati da così tanta scorrettezza istituzionale, politica, democratica - insorge Maccari -. E' la dimostrazione chiara e netta di quanto Manconi sia di parte, sia schierato ideologicamente contro le Divise, in una battaglia illogica di un fanatismo incontenibile mirato solo a combattere i più fedeli Servitori dello Stato che egli, nella sua storia personale, ha dimostrato sempre di non tollerare, per il solo fatto che portano l'uniforme... o forse per qualche strana 'tara' personale che non conosciamo... Quel che appare chiaro, comunque, è che a Manconi non interessa affatto che si faccia giustizia per i più deboli, a lui non interessa che si cerchino i colpevoli. Lui vuole 'quei' colpevoli, ed al diavolo le sentenze che non gli danno ragione e che lui non rispetta minimamente. Le sentenze sono buone solo quando stabiliscono la sua verità. Sua e degli altri fanatici che insistono senza sosta a voler distruggere ingiustamente la vita di Poliziotti e Carabinieri continuamente lapidati in pubblica piazza da accuse oscene ed orrende quanto infondate. Che strapparli chi ha subito un grave lutto è ancora sopportabile, ma che a farlo sia un Senatore della Repubblica, spudoratamente libero di fare propaganda politica nonostante venga pagato profumatamente con quei soldi che per lui ci sono sempre e per noi non ci sono mai, è davvero oltraggioso".

Con gentile richiesta di pubblicazione e diffusione